

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AUTORITÀ DI AUDIT E DELL’ORGANISMO NAZIONALE DI COORDINAMENTO E PER IL PRESIDIO DELLE RELATIVE FUNZIONI DI SORVEGLIANZA DEI PROGRAMMI FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA – ID 2887

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it;

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari/supplementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 88, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

1) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico, ed in particolare al capitolo 6 "GOVERNO DEI SERVIZI", paragrafo 6.1 "Modalità di esecuzione del servizio", sottoponiamo i seguenti quesiti in merito alla gestione dei conflitti di interesse:

- a) Si chiede conferma che la verifica della non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, come previsto dal Capitolato, debba essere effettuata per ciascun Programma Operativo oggetto del lotto di riferimento e non in relazione all’Amministrazione/Autorità di Audit nel suo complesso. In altri termini, qualora l’aggiudicatario del lotto si trovasse in situazione di conflitto di interessi rispetto ad uno specifico fondo (ad esempio FSE) afferente ad una determinata Amministrazione, potrà comunque operare sulle attività inerenti ad un altro fondo (ad esempio FESR) riferito alla medesima Amministrazione, senza che ciò comporti una condizione di incompatibilità estesa a tutti i servizi richiesti dalla stessa Amministrazione?
- b) Si richiede di chiarire se lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità Contabili dei programmi operativi 2021-2027, qualora queste non siano incardinate all’interno di Autorità di Gestione ma presso altro Ufficio/Struttura, debba essere considerato causa di conflitto di interessi ai sensi di quanto previsto dal Capitolato, anche in coerenza con il principio di separazione delle funzioni.

Risposta

- a) Si conferma. L’incompatibilità è valutata con riferimento al singolo Programma Operativo e non all’Amministrazione nel suo complesso. Di conseguenza, la verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ciascun Programma Operativo oggetto del lotto di riferimento.
- b) Sì, lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità Contabili può configurare una situazione di conflitto di interessi, anche se queste non sono incardinate nell’Autorità di Gestione, qualora siano coinvolte nei Programmi Operativi oggetto del lotto di riferimento. La valutazione deve essere effettuata caso per caso, in coerenza quanto previsto dal Capitolato tecnico.

2) Domanda

In relazione all’art. 24 del capitolato d’oneri e, in particolare, alle disposizioni relative alle incompatibilità, si richiede cortesemente di chiarire quanto segue:

nel caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), l'incompatibilità di una singola società si estende automaticamente anche alle altre società costituenti il RTI che, per le proprie caratteristiche, non presentano cause di incompatibilità?

In altri termini, si chiede se sia possibile limitare l'effetto dell'incompatibilità esclusivamente alla società interessata, in modo che solo essa non esegua il singolo ordinativo, consentendo alle altre società del raggruppamento di operare normalmente nell'ambito dello stesso ordinativo.

Risposta

La verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi deve essere effettuata individualmente per ciascun componente del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI). Tuttavia, si evidenzia che l'ordine di acquisto è assegnato al RTI nel suo complesso, pertanto, l'incompatibilità di uno dei componenti comporta l'impossibilità per l'intero RTI di procedere all'esecuzione dell'ordinativo.

3) Domanda

L'art. 24 del Capitolato d'Oneri nella parte dedicata alle "Incompatibilità" prevede che ciascuna Amministrazione, prima della predisposizione della Comunicazione dei Fabbisogni al fine di individuare il fornitore destinatario dell'Ordine di Acquisto, deve verificare - seguendo l'ordine di aggiudicazione - l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi derivanti da:

- l'essere beneficiario di fondi a valere sui Programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all'Amministrazione che richiede l'ordine di acquisto; per garantire l'assenza di conflitti di interesse, l'incompatibilità è estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini;
- lo svolgimento di incarichi a favore di beneficiari di fondi a valere sui Programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all'Amministrazione che richiede l'ordine di acquisto;
- lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità di Gestione a valere sui programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all'Amministrazione che richiede l'ordine di acquisto.

Il medesimo articolo prevede che "In caso di incompatibilità, la verifica dovrà essere effettuata sul fornitore che segue in graduatoria fino all'individuazione dell'operatore non incompatibile".

Con riferimento a quanto sopra si chiede se il termine "fornitore" si riferisca al singolo componente del raggruppamento temporaneo di imprese, con la conseguenza che nel caso in cui uno dei componenti del RTI versi in una delle situazioni di incompatibilità sopra riportate non troverà applicazione la procedura di scorrimento e l'ordine di acquisto potrà essere eseguito dagli altri componenti del RTI.

Risposta

Per "fornitore", in caso di aggiudicazione ad un RTI si intende l'intero RTI costituito. Si rimanda inoltre a quanto indicato alla risposta al quesito n. 2.

4) Domanda

In relazione alla gara suddivisa in 13 Lotti avente ad oggetto i servizi di supporto e assistenza tecnica per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità di e dell'Organismo nazionale di coordinamento e per il presidio delle relative funzioni di sorveglianza dei programmi finanziati dall'Unione Europea, si prega di voler rispondere al seguente quesito:

È consentito che un operatore economico partecipi in forma singola e in RTI a più lotti nonché al singolo lotto? (es. Impresa A partecipa singolarmente ai lotti 1, 2, 3 e in RTI ai lotti 1, 2, 3, 4,5,6). In caso di risposta affermativa, si chiede di precisare con quali modalità verrebbe disposta l'aggiudicazione tenuto conto del limite massimo di 5 quote, tra quelle di maggior rilevanza economica, che potranno essere aggiudicate al medesimo concorrente.

Risposta

Non è consentito, si precisa che, così come disciplinato al paragrafo 4 del Capitolato d'oneri, *“Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, **pena** la mancata aggiudicazione al soggetto stesso e al concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa...”*

5) Domanda

con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede di chiarire quanto segue:

- a) Con riferimento al criterio 3.1 “esperienza pregressa” contenuto a pagina 58 del Capitolato d'oneri, si chiede conferma che come esperienza pregressa può essere considerata valida anche l'esperienza maturata nell'ambito di servizi specialistici svolti nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea, Lotto 6 (che include anche l'attività di accompagnamento alle AdA).
- b) Con riferimento al criterio 5.5 “Esperienze mix professionale” contenuto a pagina 59 del Capitolato d'oneri, si chiede conferma che come “esperienza specifica nel supporto specialistico alle Autorità di Audit” può essere considerata valida anche l'esperienza maturata nell'ambito dei servizi specialistici svolti nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea, Lotto 6 (che include anche l'attività di accompagnamento alle AdA).
- c) Nell'Allegato 3C – Relazione Tecnica, il sub-criterio 4.1 riporta “Attività di formazione specialistica e aggiornamento per le Autorità di Audit”, mentre nel Capitolato d'oneri, pag. 59, il sub-criterio 4.1 “Attività di formazione specialistica e aggiornamento per l'Organismo di Coordinamento IGRUE”. Si chiede conferma che i destinatari dell'attività di formazione possano essere, sia per il criterio 4.1 che per il criterio 4.1, sia le Autorità di Audit sia l'Organismo di Coordinamento IGRUE”.
- d) Con riferimento al paragrafo 5.9 del Capitolato tecnico “Corsi di formazione specialistica”, si richiede se l'attività di formazione specialistica ivi descritta risulti uguale per tutti i lotti o se la stessa viene declinata in maniera differente per i singoli lotti? Con riferimento al medesimo paragrafo del Capitolato tecnico, tra i macro-ambiti di formazione è compreso il “Supporto specialistico all'Organismo di Coordinamento nazionale IGRUE”: a tale proposito si richiede qual sia l'interpretazione del preciso contenuto di questo macro-ambito.
- e) Nel Capitolato tecnico Capitolo 4 “Oggetto dell'Appalto” pag.8, relativamente al supporto erogato nei confronti dell'Organismo di Coordinamento nazionale IGRUE è compresa la “Predisposizione di piani di azione”, mentre a pag. 17 del medesimo documento, nel paragrafo 5.8 “Supporto alla funzione dell'Organismo di Coordinamento nazionale IGRUE”, al punto 2, viene indicata l'attività di “Valutazione di piani di azione predisposti dalle Autorità di Audit...”. Si chiede conferma che quanto indicato al punto 2 fa riferimento all'attività “Predisposizione di piani di azione” di cui al Capitolo 4 “Oggetto dell'Appalto”.
- f) Nel Capitolato tecnico Capitolo 4 “Oggetto dell'Appalto” pag.8, relativamente al supporto erogato nei confronti dell'Organismo di Coordinamento nazionale IGRUE è compresa l'attività di “predisposizione della Relazione Annuale”. Tale attività non è presente nell'ambito del Capitolato tecnico, paragrafo 5.8 “Supporto alla funzione Organismo Nazionale di Coordinamento” pag. 17. Inoltre, si chiede se in relazione alla citata attività è corretto fare riferimento alla “Relazione unica complessiva” relativa alla Programmazione 21-27.
- g) Con riferimento a:
 - Capitolato tecnico, Capitolo 4 “Oggetto dell'Appalto”, pag.8;

- Capitolato tecnico, Paragrafo 5.8 “Supporto alla funzione Organismo Nazionale di Coordinamento IGRUE”, punto 1, pag. 17;
- Capitolato d’oneri, sub-criterio 2.2, pag. 57;
- Allegato 3C - Relazione tecnica, sub-criterio 2.2, pag. 3

laddove sia indicata l’attività di “valutazione in itinere sul mantenimento dei requisiti di adeguatezza e di efficace funzionamento delle Autorità di Audit”, si chiede conferma che sia corretto fare riferimento alla “valutazione in itinere dell’efficacia delle attività di audit” relativa alla Programmazione 21-27.

- h) Si richiedono chiarimenti rispetto ai riferimenti ai paragrafi contenuti nel passaggio di cui al paragrafo 16.4 del Capitolato d’oneri, pag. 64: “Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. Errore. L’origine riferimento non è stata trovata. per il relativo punteggio massimo di cui al par. Errore. L’origine riferimento non è stata trovata.6 del presente Capitolato d’oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla quarta cifra decimale.”.

Risposta

- a) “L’esperienza maturata nell’ambito di servizi specialistici svolti nell’ambito dell’Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall’unione europea, Lotto 6 (che include anche l’attività di accompagnamento alle AdA)” può essere utilizzata dal concorrente ai fini del criterio 3.1 “Esperienza Progressiva” tenendo conto che nel medesimo criterio dovranno essere descritte *“in particolare, le criticità emerse in corso di esecuzione del contratto e le soluzioni adottate per il loro superamento; i punti di forza emersi nell’ambito dell’esperienza rappresentata e la possibilità e modalità di riutilizzo dell’esperienza acquisita nell’ambito dell’erogazione dei servizi, con indicazione di misure concretamente implementabili”*.
- b) Si conferma e si precisa che il criterio prevede – in caso di offerta - che il *“fornitore si impegna a garantire che, per ciascun Ordine di Acquisto, almeno il 50% delle figure professionali inserite nel gruppo di lavoro possieda un’esperienza specifica nel supporto specialistico alle Autorità di Audit”*.
- c) Il riferimento, nell’Allegato 3C – Relazione Tecnica, sub-criterio 4.1 alle *“Attività di formazione specialistica e aggiornamento per le Autorità di Audit”*, costituisce un mero refuso; la “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica – Lotto 13” di cui al par. 16.1 del Capitolato d’Oneri, infatti, al criterio 4.1 prevede *“Attività di formazione specialistica e aggiornamento per l’Organismo di coordinamento IGRUE”*. Pertanto, il fornitore che vorrà presentare offerta per il lotto 13, nella Relazione Tecnica, al criterio 4.1 dovrà fare riferimento alla suddetta attività di formazione specialistica e aggiornamento *“per l’Organismo di coordinamento IGRUE”* come precisato nel Capitolato d’Oneri.
- d) Dal combinato disposto dei par. 4 e 5.9 del Capitolato Tecnico si chiarisce che le attività di formazione specialistiche richieste ai fini del presente appalto sono differenziate in base ai destinatari: Autorità di Audit o Organismo di Coordinamento IGRUE, a seconda del lotto di aggiudicazione e delle Amministrazioni in esso indicate. Per “Supporto specialistico all’Organismo di Coordinamento nazionale IGRUE” si intendono i *“servizi di supporto alla funzione di coordinamento”* così dettagliati nei par. 4 e 5.8 del Capitolato Tecnico.
- e) Si chiarisce che l’attività che l’aggiudicatario dovrà svolgere nell’ambito delle attività di “Supporto alla funzione Organismo Nazionale di Coordinamento IGRUE” di cui al par. 5.8 del Capitolato Tecnico, n. 2, è la *“Valutazione di piani di azione predisposti dalle Autorità di Audit”*. Pertanto, l’attività di *“predisposizione di piani di azione”* di cui al par. 4 del Capitolato Tecnico, va intesa come *“Valutazione di piani di azione predisposti dalle Autorità di Audit”*.

- f) Si chiarisce che l'attività di *“predisposizione della Relazione Annuale”* di cui al par. 4 del Capitolato Tecnico, rientra tra attività di supporto erogato nei confronti dell'Organismo di Coordinamento nazionale IGRUE, sebbene non elencata esplicitamente tra le attività di cui al par. 5.8. Si conferma che in relazione alla citata attività è corretto fare riferimento alla *“Relazione unica complessiva”* relativa alla Programmazione 21-27, e cioè alla Relazione annuale sulla valutazione del Requisito chiave 11.
- g) Si conferma la correttezza del riferimento alla *“valutazione in itinere dell'efficacia delle attività di audit”* relativa alla Programmazione 21-27.
- h) Si riporta di seguito il capoverso con i riferimenti corretti ai paragrafi *“Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 16.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 16 del presente Capitolato d'oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla quarta cifra decimale.”*

6) Domanda

Si chiede conferma se l'Autorità di Audit Veneto sia ricompresa tra le Amministrazioni del lotto 1 e che, pertanto, l'assenza della sua menzione nel Bando di gara, Sez III, Lotto 1, *“Servizi specialistici di supporto per i fondi FESR FSE e CTE per le ADA Bolzano, Friuli-Venezia Giulia, Trento”* e nel Capitolato d'oneri, al par. 3 nella descrizione della tabella relativa alle basi d'asta unitarie del lotto 1, debba essere considerata come un mero rifiuto.

Risposta

Si conferma. Come disciplinato nel Capitolato d'Oneri alla Tabella 1 del paragrafo 3 *“Oggetto dell'Accordo quadro, importo e suddivisione in lotti”* e conformemente a tutta la documentazione di gara, l'Autorità di Audit del Veneto è ricompresa nel lotto 1. Si conferma altresì che nella quantificazione del lotto 1 del Capitolato d'Oneri, par. 3, è stato correttamente inserito il fabbisogno della suddetta Autorità.

7) Domanda

Considerando che il lotto 13 *“Supporto alla funzione Organismo Nazionale di Coordinamento IGRUE”* prevede l'erogazione di attività di supporto specialistico che riguarderanno le varie Autorità di Audit coordinate dall'IGRUE (ad es. le attività relative alla valutazione in itinere sul mantenimento dei requisiti di adeguatezza e di efficace funzionamento delle Autorità di Audit e la valutazione dei piani di azioni da esse predisposti), si chiede di confermare che, per il lotto 13, la verifica prevista dal paragrafo 6.1 *“Modalità di esecuzione del servizio”* del capitolato tecnico circa la non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse a valere sui Programmi 2021-2027 sarà effettuata caso per caso in relazione ai singoli Programmi di riferimento delle Autorità di Audit che saranno oggetto di specifiche attività di supporto all'IGRUE-Organismo nazionale di coordinamento.

Risposta

Si conferma che, per il Lotto 13 *“Supporto alla funzione Organismo Nazionale di Coordinamento IGRUE”*, la verifica prevista dal paragrafo 6.1 *“Modalità di esecuzione del servizio”* del Capitolato tecnico, relativa alla non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse sui Programmi 2021-2027, sarà effettuata caso per caso, in relazione ai singoli Programmi di riferimento delle Autorità di Audit coinvolte nelle specifiche attività di supporto all'Organismo nazionale di coordinamento IGRUE”.

8) Domanda

Con riferimento al paragrafo 24 del Capitolato d'oneri, si chiede di confermare che, nel caso in cui il fornitore aggiudicatario della presente procedura sia un RTI costituendo, di cui solo una delle società sue componenti si trova in una delle 3 situazioni di conflitto di interessi di cui alle pag. 78/79 del Capitolato d'Oneri, allora il

Capitolato debba interpretarsi nel senso che l'Ordine di Acquisto possa comunque essere affidato al fornitore aggiudicatario medesimo, fermo restando che in quel caso, per non aversi estensione del conflitto di interessi al RTI aggiudicatario nel suo complesso, l'Ordine dovrà essere eseguito esclusivamente dalle restanti società componenti il RTI che non sono interessate da tali situazioni di incompatibilità.

Tale interpretazione è supportata dalla considerazione che non può parlarsi di conflitto di interessi dell'aggiudicatario se il "fornitore destinatario dell'Ordine di Acquisto" non coincide perfettamente con la società su cui esiste un conflitto di interessi. Inoltre, se entrambi gli aggiudicatari del Lotto fossero RTI composti da una società per cui opera il conflitto di interesse, ci si troverebbe di fronte all'ipotesi in cui la singola Amministrazione non potrebbe aderire all'Accordo Quadro, scoprendolo solo in sede di valutazione dei suoi fabbisogni (v. pag. 78 Capitolato).

Risposta

Si rimanda a quanto indicato nella risposta al quesito n. 2.

9) Domanda

1) Si chiede di conoscere i programmi nazionali afferenti rispettivamente ai Lotti 10 e 11 facenti capo ad IGRUE.
2) La nozione di incompatibilità definita nei documenti di gara fa riferimento "ai programmi operativi 2021-2027 o ai programmi oggetto del lotto di riferimento". Quest'ultima dicitura a quali programmi fa riferimento (oltre al Fondo sociale per il Clima che non rientra nella programmazione 2021-2027 come esplicitamente indicato al punto 3.1 del capitolato)?

3) Si chiede conferma che l'attivazione della quota 2 di ciascun lotto possa avvenire a seguito delle seguenti condizioni:

- incompatibilità su uno o più programmi da parte del primo aggiudicatario in graduatoria sul lotto in questione
- completa erosione della quota 1 da parte del primo aggiudicatario in graduatoria sul lotto in questione

4) il punto 8 del Capitolato d'oneri prevede quanto segue: In considerazione del vincolo di aggiudicazione di cui al precedente paragrafo 4, ed in ragione della finalità di tale istituto volto a favorire il confronto concorrenziale e il più ampio accesso alle risorse pubbliche, si precisa che un operatore economico che sia risultato aggiudicatario del numero massimo di lotti/quote aggiudicabili come identificato nel richiamato paragrafo 4, non potrà risultare destinatario di una richiesta di autorizzazione quale subappaltatore in alcun altro lotto/quote della presente procedura. Gli operatori economici che siano risultati aggiudicatari di un numero di lotti/quote inferiore al predetto numero massimo, potranno risultare destinatari di richieste di autorizzazione quali subappaltatori in un numero di lotti/quote pari alla differenza tra il numero massimo di lotti/quote aggiudicabili e il numero di lotti/quote agli stessi aggiudicati. Al riguardo si chiede conferma di tale previsione, posto che non appare verosimile che anche un singolo subappalto (specie se di valore modesto e riguardante solo uno dei molteplici contratti d'acquisto attivabili nell'ambito di un lotto) possa considerarsi equivalente ad una quota del presente Accordo Quadro.

5) Si chiede inoltre conferma che il limite invece non si applichi nel caso di un subappaltatore non aggiudicatario di alcun lotto nel presente Accordo Quadro.

Risposta

1) I programmi nazionali afferenti ai lotti 10 e 11, in base all'attuale assetto organizzativo di IGRUE, sono i seguenti:

Lotto 10:

- Scuola e competenze 2021-2027
- Metro plus e città medie Sud 2021-2027
- Capacità per la coesione 2021-2027
- Equità nella salute 2021-2027

- Just transition fund 2021-2027
- Programmi della Cooperazione territoriale europea con Autorità di gestione estera

Lotto 11

- Cultura 2021-2027
- Sicurezza per la legalità 2021-2027
- Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027
- Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
- Giovani, donne e lavoro 2021-2027

Durante la vigenza degli Accordi Quadro, pertanto, agli aggiudicatari dei lotti sopra richiamati potrà essere richiesto di fornire supporto specialistico in uno o più dei suddetti programmi, a seconda delle esigenze che IGRUE vorrà manifestare.

- 2) I programmi oggetto dell'iniziativa sono indicati all'interno dei singoli lotti di gara; di conseguenza, la verifica di incompatibilità dovrà essere effettuata con riferimento ai programmi specifici inclusi nel lotto di competenza (cfr. par. 6.1 del Capitolato Tecnico).
- 3) Si conferma, e si rimanda al par. 24 del Capitolato d'Oneri in cui si specifica che: *"le condizioni oggettive per determinare quale aggiudicatario dell'Accordo Quadro eseguirà le prestazioni sono le seguenti:*
 - 1) *secondo l'ordine di graduatoria;*
 - 2) *a valle della verifica dell'incompatibilità (cfr. infra)*
 - 3) *nel rispetto della quota di aggiudicazione associata a ciascun aggiudicatario"*
- 4) Posto che non è chiaro il contenuto della domanda, si conferma quanto previsto dal par. 8 del Capitolato d'onori ovvero che:
 - un operatore economico che abbia raggiunto il numero massimo di lotti/quote aggiudicabili non può essere autorizzato come subappaltatore in altri lotti/quote;
 - gli operatori che hanno ottenuto un numero inferiore al massimo possono essere autorizzati come subappaltatori in un numero di lotti/quote pari alla differenza tra il massimo consentito e quelli già aggiudicati.
- 5) Come precisato al par. 4 del Capitolato d'Oneri, il limite di aggiudicazione si applica solo nei confronti degli aggiudicatari.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

(Dott. Guido Gastaldon)